

Nicla Ristori (segretario)
Franca Impecora (supplente del segretario);

Di nominare nella Commissione di degustazione Toscana Certificazione Agroalimentare (TCA) s.r.l.– Firenze 4:

Federico Staderini (presidente)
Riccardo Pucci (supplente del presidente)
Beatrice Verdiani (segretario)
Franca Impecora (supplente del segretario)

Le nomine avranno durata triennale ai sensi dell'art. 5, commi 5, 6 del D.M. 11.11.2011.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5, comma 1- lett.c) della legge regionale del 23 aprile 2007 n. 23 “Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)” e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, della medesima legge regionale.

Il Presidente
Enrico Rossi

DECRETO 6 febbraio 2012, n. 53

Commissioni di degustazione Toscana Certificazione Agroalimentare s.r.l. (TCA) - Siena 1 e Siena 3.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

Visto il D.Lgs. 8 aprile 2010 n. 61 “Tutela delle denominazioni di origine e delle certificazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88” ed in particolare il comma 5 dell'articolo 15 che rinvia a successivo DM la definizione dei criteri per il riconoscimento delle commissioni di degustazione e la nomina dei componenti;

Visto il D.M. 11.11.2011 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali che disciplina gli esami analitici per i vini DOP e IGP, gli esami organolettici e l'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e il relativo finanziamento ed in particolare l'articolo 5 con il quale si stabiliscono i criteri di nomina, di composizione e di durata delle commissioni di degustazione come segue:

“4. Ciascuna commissione di degustazione è composta dal Presidente, dal relativo supplente, da quattro membri, dal Segretario e dal relativo supplente. Il Presidente e

almeno due membri devono essere tecnici degustatori. Soltanto con deroga della competente Regione è consentita una diversa rappresentanza tra tecnici ed esperti degustatori, qualora esistano effettive carenze di iscrizione agli elenchi dei tecnici degustatori.

5. Il Presidente e il relativo supplente sono nominati dalla competente Regione per un triennio.

6. Il Segretario e il relativo supplente sono nominati dalla competente Regione su indicazione della struttura di controllo per un triennio.

7. Per ciascuna seduta di degustazione il Presidente d'intesa con il Segretario costituisce la Commissione scegliendo i componenti tra gli iscritti negli elenchi di cui all'articolo 6, tenendo conto del criterio della comprovata esperienza professionale per la/le relativa/e denominazione/i.”

Visto inoltre l'articolo 6, comma 4, del D.M. sopraccitato contenente criteri per la formazione degli elenchi dei tecnici degustatori e degli esperti e l'elenco dei requisiti richiesti per tali figure professionali che andranno a far parte delle commissioni di degustazione;

Vista la DGR n. 1251 del 27.12.2011 e relativo All. A (Elenco delle commissioni di degustazione) con la quale si istituiscono, in ottemperanza al D.M. 11.11.2011, le commissioni di degustazione e le norme per la tenuta degli elenchi dei tecnici e degli esperti degustatori;

Visto, con riferimento alla nomina del presidente e del relativo supplente, l'articolo 2, comma 2 lett. d) della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), che assegna agli organi di governo della Regione la competenza in materia di nomine e designazioni negli organismi con funzioni di natura tecnica;

Visto, con riferimento alla nomina del segretario e del relativo supplente, l'articolo 1, comma 1 bis lett b) della legge sopraccitata che stabilisce che le designazioni vincolanti effettuate da soggetto esterno alla Regione e non disciplinate in via esclusiva da normativa regionale, non sono soggette alla disciplina della legge medesima;

Visto l'articolo 2, comma 5 della medesima legge regionale n. 5/2008, in base al quale “Tutte le nomine e designazioni di competenza degli organi di governo sono effettuate dal Presidente della Giunta regionale”;

Visto l'articolo 7, comma 1 lett. e) della medesima legge regionale n. 5/2008 in base al quale le nomine in organismi che svolgono funzioni di natura tecnica non sono sottoposte a candidatura;

Viste le note del 24.1.2012 con le quali il Direttore generale della D.G. Competitività del sistema regionale

e sviluppo delle competenze ha proposto, verificandone i requisiti, i nominativi per la carica di presidente e vicepresidente nonché i nominativi del segretario e vicesegretario nella Commissione di degustazione Toscana Certificazione Agroalimentare (TCA) s.r.l.– Siena 1 e nella Commissione di degustazione Toscana Certificazione Agroalimentare (TCA) s.r.l.– Siena 3;

Considerato che per ciascuna seduta è prevista l'erogazione di un gettone di presenza da parte dell'organismo di controllo a favore del Presidente e del supplente;

Preso atto della dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/2000, con le quali i soggetti in questione, oltre ad accettare l'incarico, attestano, in ottemperanza a quanto previsto dalla l.r. 5/2008, il possesso dei requisiti richiesti per la designazione e l'assenza di cause ostative alla stessa;

DECRETA

Di nominare nella Commissione di degustazione Toscana Certificazione Agroalimentare (TCA) s.r.l.– Siena 1:

Alberto Bramini (presidente)
 Marco Rosati (supplente del presidente)
 Chiara Fugi (segretario)
 Stefano Nannicini (supplente del segretario);

Di nominare nella Commissione di degustazione Toscana Certificazione Agroalimentare (TCA) s.r.l.– Siena 3:

Antonello Pizzolato (presidente)
 Albano Conforti (supplente del presidente)
 David Papini (segretario)
 Chiara Fugi (supplente del segretario)

Le nomine avranno durata triennale ai sensi dell'art. 5, commi 5, 6 del D.M. 11.11.2011.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5, comma 1- lett.c) della legge regionale del 23 aprile 2007 n. 23 “Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)” e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, della medesima legge regionale.

Il Presidente
 Enrico Rossi

Modifica competenze Direzione Generale della Presidenza.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Richiamati gli articoli 4, comma 3, e 6, comma 5, della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”, relativi rispettivamente alla definizione delle competenze della Direzione generale della Presidenza ed alla costituzione delle aree di coordinamento all'interno della medesima direzione;

Richiamato, altresì, il proprio decreto n. 98 del 15/06/2010, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stata definita la declaratoria delle competenze, comprese quelle afferenti alle aree di coordinamento, della Direzione generale della Presidenza;

Ritenuto, alla luce della valutazione favorevole operata in seno alla Giunta regionale, di integrare le competenze come definite con il decreto di cui sopra con quelle in materia di sport, di politiche giovanili e di rapporti con il terzo settore, attualmente presidiate nell'ambito della Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale, prevedendone l'attribuzione all'attuale Area di coordinamento “Progetti speciali regionali”, come riportato nell'allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, altresì, a seguito di mutate esigenze organizzative e funzionali correlate fra l'altro all'ottimizzazione del presidio di alcune competenze della Direzione, di modificare ulteriormente la declaratoria delle funzioni dell'Area di coordinamento “Progetti speciali regionali” di cui sopra, insieme a quella dell'attuale area “Attività legislative e giuridiche”, variando conseguentemente la denominazione di entrambe, nonché di integrare le competenze dell'area di coordinamento “Programmazione” con le funzioni in materia di partecipazione e di consultazioni elettorali, come riportato nel già citato allegato A al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato tecnico di direzione nella seduta del 2 febbraio 2012;

DECRETA

1. di modificare, per le motivazioni espresse in narrativa, la declaratoria delle competenze della Direzione generale della Presidenza e delle Aree di coordinamento “Programmazione”, “Progetti speciali